

## ***Mondi di Carta, inaugura lo scultore Giuseppe Carta***

Crema, via al Festival 'I Mondi di Carta'. L'inaugurazione con lo scultore Giuseppe Carta, reduce dalla mostra presso Eataly a Milano. Il presidente Tupone: «La sua capacità di riprodurre la frutta e la verdura lascia a bocca aperta»



CREMA - Iniziano a trapelare le prime anticipazioni su personaggi e ospiti della IV edizione de I Mondi di Carta. Crema sarà protagonista di arte, cultura, gastronomia, benessere, letteratura, grande cucina, musica dal 5 al 9 ottobre, ma per il pubblico cremasco è in serbo una grande sorpresa

La manifestazione infatti sarà inaugurata ufficialmente sabato 1 ottobre alle ore 16.30 in Piazza Duomo all'interno dello Spazio Museale, dove verrà svelata una enorme scultura di altissimo livello. Un'opera in bronzo, alta più di sei metri che farà bella mostra di sé nella piazza centrale della nostra città per tutta la durata del Festival.

"Non vogliamo svelare il soggetto della scultura, che sarà una sorpresa per i cremaschi e per tutti coloro che passeranno davanti allo Spazio Museale dal 1 al 9 ottobre" – spiega il Presidente Enrico Tupone – "ma siamo davvero orgogliosi di avere con noi lo scultore Giuseppe Carta. La sua fama e la sua capacità di riprodurre in maniera così veritiera e precisa sulla tela e nel bronzo la frutta e la verdura ci lascia

sempre a bocca aperta. È un orgoglio poterlo ospitare a I Mondì di Carta". L'artista sarà presente a Crema il giorno dell'inaugurazione, a dimostrare quanto tenga alla manifestazione cremasca.

La Mostra di Giuseppe Carta "Germinazione. I diari della Terra" è stata inaugurata ieri, 6 settembre, a Milano all'interno e all'esterno dello spazio di Eataly e lì è esposta la scultura che arriverà a Crema.

"Il cibo - quello made in Italy, bello da vedersi e buono da mangiare - e la sua mimesi perfetta realizzata da uno degli artisti che ha fatto dell'iperrealismo la sua cifra stilista sono i protagonisti di questa mostra in cui l'artista celebra i frutti della terra e del lavoro dell'uomo. Limoni, fichi, uva, melograni, mele e pere, ciliegie e fragole vengono infatti ritratti in una ventina tra oli su tela e sculture in bronzo policrome che mettono in scena lo stretto rapporto tra cibo e arte, nutrimenti per il corpo e per l'anima." (dal catalogo della mostra).

Una sfida e una scommessa scoprire quale sarà l'opera che diventerà cremasca per più di una settimana. Un piccolo anticipo di Festival, un'attenzione all'arte e al bello che da sempre caratterizza i Mondì di Carta. Offrire alla città la possibilità di godere di un'opera così bella e così importante è tra gli obiettivi che i soci dell'Associazione si prefiggono - e raggiungono - da quattro anni.

Appuntamento quindi sabato 1 ottobre alle 16.30 all'interno dello Spazio Museale di Piazza Duomo per scoprire quale ortaggio sarà nascosto sotto il telo giallo.